

Comunicato Stampa

La FICT vede con soddisfazione l'apertura di spazi di dialogo costruttivi con il Governo attraverso il Ministro della Solidarietà Sociale, On.le Paolo Ferrero.

Nell'incontro avuto ieri, a Roma, tra il Consiglio di Presidenza della FICT e il Ministro sono state riscontrate convergenze su alcuni punti essenziali rispetto al fenomeno delle dipendenze.

Don Mimmo Battaglia - Presidente della FICT – ha illustrato tutto il lavoro che viene svolto da 25 anni nei 544 servizi dei Centri della Federazione, il grande impegno profuso nella ricerca di nuove modalità di intervento per affrontare le problematiche legate all'abuso di nuove droghe e alla loro diversa modalità di assunzione.

Il Ministro ha mostrato grande interesse nei confronti dell'ampia rete dei soggetti coinvolti nei progetti non solo nazionali, ma anche nei paesi dell'Europa dell'Est e dell'America Latina portati avanti dalla Federazione.

Il Presidente tra l'altro si è soffermato sull'attuale legge che mira più al controllo sociale che ad affrontare il vero problema della tossicodipendenza. Per questo ha chiesto una rete più ampia di interlocutori e di quanti operano da anni nel settore sia del pubblico che del privato sociale, che si rendano disponibili a concertare una strategia di risposte non ideologiche, ma che vadano al cuore del problema. Tutto questo per superare le polemiche – continua – che spingono ad una “guerra fra poveri” per avere il primato della “buona idea”.

La FICT rilancia quanto sostenuto nella lettera aperta “Usciamo dalla Torre di Babele” (cfr. Vita del 27-06-2006) e accoglie con favore la proposta di dialogo allargato ripresa il 26 giugno da Lucio Babolin – Presidente del CNCA – in occasione della XVIII Giornata Mondiale contro la droga.

E' la ragione per la quale la FICT si rende disponibile ad incontrare tutti coloro che hanno a cuore la soluzione del problema, partendo dalla centralità della persona.

La stessa disponibilità è stata offerta al Ministro Ferrero che ha concordato sulla necessità di costituire al più presto un'ampia rete nazionale di soggetti per approdare ad una nuova conferenza che porti a normative efficaci e condivise, valorizzando la ricchezza dei diversi saperi.

Il nostro augurio è quello di ripartire da quanto ci unisce e non da quello che ci divide.

Il Portavoce della FICT
Mariafederica Massobrio

Per ulteriori informazioni, si contatti:

Uff. Comunicazione FICT (Piccioni Elisabetta) – tel. 06.66166668 –
fax. 06.66141428 – cell. 339.2818398 – e-mail: comunicazione@fict.it